



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. VOLTA"
Via G. Cirillo, s.n. - 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)
Tel. e Fax 085/817251 - 085/4914661 - 085/4916811
E-MAIL: chis017009@istruzione.it - PEC: chis017009@pec.istruzione.it
SITO: www.liceoavolta.edu.it - C.F.: 93052590697 - Codice univoco: UFRUD5

I.I.S. - "A. VOLTA"-FRANCAVILLA AL MARE
Prot. 0009701 del 05/10/2021
A-24-a (Uscita)

A:
Docenti
Personale ATA
Genitori e tutori legali degli studenti
Agli studenti
Stakeholder esterni
Albo Online di Istituto

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025 E PER L'AGGIORNAMENTO RELATIVO ALL'ANNO SCOLASTICO 2021/2022.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il D.P.R. n.297/94;

Vista la Legge n. 59 del 1997 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e il profilo della dirigenza;

Visto il DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;

Visto il D.Lvo 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni;

Vista la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Preso atto che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

-le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi Piano);

-il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;

-esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

-una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

Visto il D.Lgs. n.62 del 13.04.2017:”Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”;

Visto il D.Lgs. n. 66 del 13.04.2017 :”Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”;

Vista la Legge 29 maggio 2017 n.71 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo” e aggiornamento 2021 delle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo di cui alla nota MI n.482 del 18.02.2021”;

Vista la Legge n.92 del 20 agosto 2019 :”Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;

Visto il DM n.35 del 22 giugno 2020 “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica , ai sensi dell’art.3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92;

Visto il DM 7 agosto 2020 n.89 “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

Vista la nota prot.n. 21627 del 14/09/2021 del Ministero dell’Istruzione avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione /SNV-indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche /Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa;*

EMANA

Ai sensi dell’art.3 del DPR n.275/1999, così come sostituito dall’art.1 comma 14 della Legge n.107/2015 il seguente atto di indirizzo

ATTO D’INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

Nell’esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio 2022/2025 e per l’aggiornamento relativo all’anno scolastico 2021/2022; ai fini dell’elaborazione dei documenti, il Dirigente Scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione.

PREMESSA

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2022/2025 e l’aggiornamento relativo all’anno scolastico 2021/2022 devono tener conto, oltre che della normativa e delle presenti indicazioni, anche della vision e della mission dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a creare l’immagine dell’Istituto.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione e il conseguente Piano di Miglioramento costituiscono parte integrante del Piano.

Il PTOF 2022/2025 e l’aggiornamento per l’a.s. 2021/2022 contengono anche alcuni elementi legati all’attuale situazione sanitaria e alle novità introdotte già lo scorso anno scolastico:

-insegnamento trasversale di educazione civica e relativo curriculum;

-piano scuola 2021/22 per il corrente anno scolastico;

protocollo di sicurezza 2021/22, per il corrente anno scolastico;

disposizioni decreto legge 111/2021, il cosiddetto decreto Green Pass, per il corrente anno scolastico.

Nel definire le attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni scolastici precedenti, in particolare dell’anno scolastico 2020/2021.

Il PTOF dell’Istituto dovrà comprendere:

- Analisi dei bisogni del territorio;
- Descrizione dell’utenza dell’Istituto;

- Scelte strategiche della scuola in risposta ai bisogni individuati;
- L'offerta formativa;
- L'organizzazione;
- Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare un Piano che:

- Preveda una reale personalizzazione dei curricoli in modo da supportare gli alunni in difficoltà e allo stesso tempo valorizzare le eccellenze;
- Attivi processi di insegnamento e di apprendimento adeguati alle differenti forme di intelligenza e potenzialità eterogenee degli studenti;
- Promuova azioni didattiche e di studio di tipo cooperativo e inclusivo che mirino al successo scolastico della generalità degli studenti;
- Ponga particolare attenzione alla dimensione inclusiva della scuola per far fronte alle esigenze degli studenti con bisogni speciali: DVA, DSA, BES, alunni ospedalizzati.
- Curi il miglioramento dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- Potenzi la didattica per competenze adeguandone la valutazione e la documentazione;
- Promuova il miglioramento degli ambienti di apprendimento, sia nell'accezione legata agli spazi e agli ambienti, sia nell'accezione legata allo sviluppo di metodologie didattiche innovative;
- Rafforzi i processi di valutazione e autovalutazione d'Istituto intesi non solo come mero adempimento in base alla normativa vigente (RAV-PdM-Rendicontazione sociale), ma soprattutto come strumento di riflessione sulle pratiche educativo-didattiche, sull'efficacia ed efficienza dell'area organizzativa e sulle scelte di ampliamento dell'offerta formativa;
- Renda i dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali, di ricerca e sperimentazione metodologica, di confronto, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento;
- Migliori il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- Promuova la cultura della legalità, del rispetto delle regole e delle persone;
- Promuova lo sviluppo della persona umana come cittadino;
- Ponga al centro dell'azione dell'istituto la formazione e l'autoaggiornamento del personale;
- Adotti il Piano della Didattica Digitale Integrata come supporto alla didattica in presenza oltre che come strumento per garantire il diritto allo studio nei periodi emergenziali di chiusura della scuola;
- Implementi il processo di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Si individuano gli obiettivi formativi prioritari da raggiungere con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili tra quelli indicati dall'art.7 della Legge 107/2015:

Lett. a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese. Utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Ampliamento degli stage linguistici. Acquisizione e certificazione di competenze linguistiche secondo standard di Enti certificatori europei e internazionali.

Lett. b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Potenziamento dell'utilizzo della metodologia laboratoriale nell'insegnamento delle discipline scientifiche e delle attività di laboratorio.

Lett. c) Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte.

Rafforzamento della cooperazione con Musei e altre istituzioni culturali per approfondire le tematiche storico-artistiche.

Lett. e) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e dei beni paesaggistici. Educazione all'utilizzo consapevole dei mezzi informatici e di comunicazione. Iniziative per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Lett. g) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.

Implemento dell'attività motoria come momento di crescita umana e sociale. Attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Lett. l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Azioni di recupero pomeridiano ed estivo. Promozione di una progettualità che valorizzi i meritevoli. Partecipazione degli studenti a manifestazioni e concorsi locali e nazionali.

Lett. o) Realizzazione di percorsi di PCTO che favoriscano lo sviluppo delle attitudini degli studenti e che contribuiscano al loro orientamento.

Lett. s) Definizione di un sistema di orientamento.

Consolidamento dei processi già avviati per l'orientamento in collaborazione con le Università.

FORMAZIONE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi. Le aree, che dovranno essere incluse nel piano di formazione, riguardano la programmazione e la didattica per competenze, le metodologie didattiche innovative, tecniche digitali come metodologie in sé di insegnamento, strategie e metodologie specifiche per gli studenti DVA, DSA, BES. Formazione di tutto il personale sulla sicurezza e sulla privacy.

ATTIVITA' PROGETTUALI

Consolidamento dei progetti che hanno avuto successo negli anni precedenti. Le attività progettuali dovranno essere coerenti con l'identità dell'Istituto, con i percorsi dei singoli indirizzi di studio, avere significativa ricaduta sull'attività curricolare e rispondenza con i reali bisogni degli studenti. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire e gli obiettivi cui tendere, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli, le risorse professionali coinvolte con i rispettivi ambiti di responsabilità. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza /assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Sviluppo delle procedure di autovalutazione mediante la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità dell'offerta formativa. Attuazione del Piano di Miglioramento elaborato a partire dal RAV e costante monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi.

AMBITO AMMINISTRATIVO

In considerazione del fatto che per il buon funzionamento dell'Istituzione scolastica è essenziale la collaborazione del personale ATA, sia per la corretta gestione delle pratiche amministrative, sia per la

vigilanza degli alunni, sia per la cura del decoro di ambienti e arredi, si individueranno, sentito il DSGA , procedure e attività rivolte al miglioramento dell'azione amministrativa e nell'ottica dello sviluppo dell'uso delle nuove tecnologie e della dematerializzazione

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, supportata dai dipartimenti e dal Nucleo Interno di Valutazione.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Angela Mancini

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione
Digitale e norme ad esso connesse*